



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



Borgo Panigale Bologna

Prot. N° vedi segnatūra
lì, vedi segnatūra

Al Collegio Docenti

**e p.c. Al Consiglio di Istituto
Alle Famiglie
Al Personale ATA**

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2026/2027 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'art. 1, commi 12-17, con riferimento alla predisposizione, all'aggiornamento e all'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015, che attribuisce al Dirigente scolastico il compito di definire gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione, ai quali il Collegio dei docenti è chiamato a fare riferimento nella predisposizione del Piano;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTO** il D.M. 16 novembre 2012, n. 254, recante il Regolamento relativo alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 9 dicembre 2025, n. 221, recante il Regolamento relativo alle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- CONSIDERATO** che le nuove Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento ordinamentale per il progressivo rinnovamento del curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e che la loro applicazione, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, avviene secondo un criterio di gradualità, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- VISTO** il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, concernente l'adozione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, concernente il Sistema Nazionale di Valutazione;
- TENUTO CONTO** delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, delle priorità e dei traguardi individuati e delle azioni previste dal Piano di Miglioramento;



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



- TENUTO CONTO** degli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI e delle prove comuni di istituto, con particolare riferimento ai livelli di apprendimento degli alunni e alla variabilità degli esiti tra le diverse classi;
- TENUTO CONTO** delle esperienze educative e didattiche maturate dall'Istituto, delle progettualità realizzate e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa sviluppate negli anni precedenti;
- TENUTO CONTO** delle caratteristiche del contesto territoriale nel quale l'Istituto opera e delle opportunità educative, culturali e formative offerte dalle istituzioni, dagli enti locali, dalle associazioni e dalle altre realtà presenti sul territorio;
- TENUTO CONTO** delle esigenze espresse dagli alunni e dalle famiglie e delle proposte formulate dagli organi collegiali, dagli organismi rappresentativi dei genitori e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare continuità alle azioni già intraprese dall'Istituto, procedendo nel contempo al loro monitoraggio e alla loro eventuale riprogettazione in funzione dell'effettiva ricaduta sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni;
- CONSIDERATA** la necessità di aggiornare annualmente il PTOF, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, agli esiti dell'autovalutazione di istituto, ai bisogni formativi emergenti e alle priorità educative e didattiche individuate;
- CONSIDERATA** altresì, la necessità di avviare in modo organico e condiviso il processo di revisione del curriculum di istituto alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, valorizzando quanto già realizzato e assicurando gradualità, coerenza e continuità nel processo di innovazione;

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo n. 14 per l'anno scolastico 2026/2027 e per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

1. PREMESSA E FINALITÀ DELL'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

L'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà rappresentare un momento di riflessione collegiale sulla direzione educativa e didattica dell'Istituto e non limitarsi a una mera revisione formale del documento.

Il PTOF dovrà continuare a rappresentare in maniera chiara e coerente l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, le scelte educative e didattiche, le modalità organizzative e le azioni attraverso le quali la scuola intende rispondere ai bisogni formativi degli alunni e alle caratteristiche del contesto nel quale opera. L'aggiornamento dovrà pertanto essere condotto in una prospettiva di continuità con il percorso già intrapreso, ma anche di innovazione e miglioramento, valorizzando le esperienze che hanno prodotto esiti positivi e ripensando quelle che necessitano di revisione. In tale prospettiva, il PTOF dovrà costituire uno strumento unitario di progettazione e di orientamento delle scelte dell'Istituto, nel quale risultino



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



chiaramente raccordati il RAV, il Piano di Miglioramento, il curriculum, la progettazione educativa e didattica, il piano della formazione del personale e le diverse azioni di ampliamento dell'offerta formativa.

2. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE E SUCCESSO FORMATIVO

L'azione educativa dell'Istituto dovrà continuare a porre al centro la persona dell'alunno, considerandone i tempi, gli stili di apprendimento, le potenzialità, le difficoltà e i bisogni formativi. La scuola dovrà perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso un'offerta formativa capace di coniugare qualità degli apprendimenti, inclusione, personalizzazione e attenzione alla dimensione relazionale. Particolare cura dovrà essere dedicata alla prevenzione delle situazioni di insuccesso, fragilità e dispersione scolastica, attraverso un'attenta osservazione dei segnali di disagio, interventi tempestivi e una stretta collaborazione con le famiglie e, ove necessario, con i servizi e le realtà territoriali. Dovranno essere ulteriormente valorizzate le azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, nella consapevolezza che l'equità degli esiti rappresenta una componente fondamentale della qualità del servizio scolastico.

3. RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV, nonché le azioni previste dal Piano di Miglioramento, dovranno costituire il riferimento per la definizione delle principali azioni del PTOF. In particolare, dovrà essere posta attenzione agli esiti delle rilevazioni INVALSI, delle prove comuni e delle altre forme di verifica adottate dall'Istituto, non soltanto al fine di rilevare il livello degli apprendimenti, ma soprattutto per individuare le aree nelle quali risultino necessari interventi di miglioramento. Particolare attenzione dovrà essere riservata agli alunni che si collocano nei livelli più bassi degli apprendimenti e alla riduzione delle differenze nei risultati tra classi parallele, nella prospettiva di garantire maggiore equità e omogeneità dell'offerta formativa. Le attività di recupero e potenziamento dovranno pertanto essere progettate a partire dai bisogni effettivamente rilevati e accompagnate da adeguate forme di monitoraggio.

4. LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025 E LA REVISIONE DEL CURRICOLO

Uno degli elementi qualificanti dell'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2026/2027 sarà rappresentato dall'avvio del processo di revisione del curriculum di istituto alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025. Tale processo dovrà essere affrontato dal Collegio dei docenti in una prospettiva collegiale, graduale e condivisa, evitando una semplice sostituzione formale dei documenti curricolari e privilegiando, invece, una riflessione sostanziale sulle finalità dell'azione educativa, sui contenuti essenziali, sulle metodologie, sulla valutazione e sulle competenze che la scuola intende promuovere. L'avvio della revisione dovrà riguardare prioritariamente le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, in coerenza con la gradualità prevista dalla nuova disciplina. Il lavoro dovrà successivamente estendersi in modo progressivo alle altre classi, assicurando continuità e coerenza all'interno del curriculum verticale di istituto. In particolare, il Collegio dei docenti e i dipartimenti disciplinari saranno chiamati a riflettere sui nuclei fondanti delle discipline, sugli obiettivi di apprendimento, sulle competenze da sviluppare e sulle metodologie più efficaci per favorire apprendimenti significativi e duraturi. La revisione dovrà altresì favorire una maggiore coerenza tra i diversi ordini di scuola, rafforzando i raccordi tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e valorizzando la dimensione verticale del curriculum. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze in contesti significativi, di sviluppare autonomia di pensiero, capacità di argomentazione, problem solving, consapevolezza e responsabilità.

5. QUALITÀ DEGLI APPRENDIMENTI E COMPETENZE DI BASE

BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005668 - 23/09/2026 - IV.5 - I



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



BOIC85800A - AFC94B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005668 - 23/09/2026 - IV.5 - I

L'azione didattica dovrà essere orientata al consolidamento degli apprendimenti fondamentali e allo sviluppo progressivo delle competenze. Nell'area linguistica dovranno essere rafforzate la comprensione del testo, la lettura, la produzione scritta e orale, la ricchezza lessicale, la capacità di argomentare e di rielaborare le informazioni. Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alla promozione della lettura e alla valorizzazione delle biblioteche scolastiche e del patrimonio librario dell'Istituto. Nell'area matematico scientifica dovranno essere potenziate la capacità di ragionamento, la risoluzione di problemi, l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la verifica e l'argomentazione. Dovranno essere ulteriormente sviluppate le attività laboratoriali e le esperienze STEM, favorendo un approccio alla conoscenza fondato sull'osservazione, sulla sperimentazione e sulla capacità di applicare quanto appreso a situazioni concrete.

6. LINGUE, INTERCULTURA E ITALIANO COME L2

L'Istituto continuerà a promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese. Dovranno essere valorizzate le opportunità offerte dalle certificazioni linguistiche, dalle esperienze di scambio e dalle collaborazioni con soggetti ed enti operanti in ambito linguistico e culturale. Particolare attenzione dovrà essere riservata agli alunni di cittadinanza non italiana o con background migratorio, attraverso interventi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda e mediante percorsi finalizzati alla piena partecipazione alla vita scolastica. L'inclusione linguistica dovrà essere considerata parte integrante del più generale processo di inclusione e di successo formativo.

7. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

L'Istituto dovrà continuare a perseguire una cultura dell'inclusione fondata sulla valorizzazione delle differenze e sulla personalizzazione dei percorsi. Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali, con svantaggio linguistico, culturale o socio-economico e, più in generale, a tutti gli alunni che presentino particolari esigenze formative. Dovranno essere rafforzate le attività per piccoli gruppi, le azioni di recupero e potenziamento, la didattica laboratoriale, il tutoring e le metodologie cooperative. Per la scuola primaria continuerà a essere valorizzata l'esperienza del progetto PRO-DSA, nell'ambito delle risorse professionali disponibili. L'azione inclusiva dovrà inoltre essere sostenuta da una costante collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

8. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L'orientamento dovrà essere inteso come un processo educativo permanente, volto ad accompagnare progressivamente gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e delle opportunità formative. Le azioni di orientamento dovranno pertanto essere avviate precocemente e sviluppate in modo coerente lungo tutto il percorso scolastico. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla continuità tra i diversi ordini di scuola, attraverso momenti di confronto tra docenti, attività di raccordo e iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie. Nella scuola secondaria di primo grado dovranno essere ulteriormente sviluppate le attività finalizzate a sostenere una scelta consapevole del successivo percorso di istruzione e formazione.

9. EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E BENESSERE

L'educazione alla cittadinanza dovrà costituire una dimensione trasversale della progettazione educativa e didattica. Dovranno essere promossi il rispetto delle regole, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la partecipazione responsabile, il rispetto delle differenze, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la tutela dell'ambiente. Particolare rilievo dovrà essere attribuito alla cittadinanza digitale, alla capacità di utilizzare



in modo responsabile le tecnologie e alla consapevolezza dei rischi connessi a un uso non corretto degli strumenti digitali. L'educazione civica dovrà essere integrata nel curriculum e non essere considerata come un insieme separato di attività.

10. PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Dovranno essere consolidate le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo un ambiente scolastico fondato sul rispetto, sull'ascolto e sulla responsabilità. La prevenzione dovrà essere perseguita attraverso attività educative rivolte agli alunni, iniziative di sensibilizzazione delle famiglie e formazione del personale. Particolare attenzione dovrà essere riservata allo sviluppo delle competenze socio-emotive, alla gestione dei conflitti e alla capacità di riconoscere e affrontare situazioni di disagio.

11. TRANSIZIONE DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La transizione digitale dovrà essere accompagnata da una riflessione pedagogica sul significato e sulle modalità di utilizzo delle tecnologie nella didattica. L'obiettivo non dovrà essere semplicemente quello di incrementare la dotazione tecnologica, ma di utilizzare gli strumenti digitali per favorire apprendimenti più efficaci, inclusivi e significativi. Dovranno pertanto essere sostenute:

- la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche;
- la funzionalità dei laboratori informatici;
- la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale;
- l'educazione alla cittadinanza digitale;
- l'uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale;
- la capacità di valutare criticamente le informazioni disponibili in rete;
- la tutela della privacy e della sicurezza digitale.

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale dovrà essere accompagnato da una specifica attenzione agli aspetti etici, educativi e di responsabilità, promuovendo negli alunni capacità di analisi critica e consapevolezza dei limiti e delle potenzialità degli strumenti tecnologici.

12. ARTE, MUSICA, CULTURA E TERRITORIO

L'offerta formativa dovrà continuare a valorizzare le dimensioni artistiche, musicali e culturali dell'esperienza scolastica. Dovranno essere promosse attività che consentano agli alunni di entrare in contatto diretto con il patrimonio culturale e artistico del territorio, attraverso la collaborazione con musei, biblioteche, teatri, associazioni e altre istituzioni culturali. Le esperienze extrascolastiche e le uscite didattiche dovranno essere progettate come parte integrante del percorso educativo e non come attività estranee alla progettazione curricolare.

13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E APERTURA DELLA SCUOLA



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



Borgo Panigale Bologna

L'Istituto continuerà a promuovere, compatibilmente con le risorse disponibili, attività educative e culturali anche oltre l'orario curricolare. Dovranno essere valorizzate in particolare le attività di recupero, potenziamento, laboratorio, musica, arte, sport, cittadinanza, orientamento e inclusione. La scuola dovrà consolidare la propria funzione di comunità educante, rafforzando le relazioni con gli enti locali, le associazioni, le istituzioni culturali e le altre realtà del territorio.

14. ORGANICO DELL'AUTONOMIA E ORGANIZZAZIONE

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia dovrà essere coerente con le priorità individuate nel presente Atto di indirizzo e dovrà garantire un adeguato equilibrio tra le esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto. Le risorse disponibili dovranno essere prioritariamente orientate al sostegno degli apprendimenti, all'inclusione, al recupero e potenziamento, alla realizzazione di attività laboratoriali e alla garanzia della continuità del servizio scolastico. Dovrà essere salvaguardata una quota di risorse destinata alla sostituzione dei docenti assenti, al fine di evitare, per quanto possibile, la frammentazione dei gruppi classe e l'interruzione delle attività didattiche. Nell'ambito dell'organizzazione potranno essere individuate figure di coordinamento e referenza funzionali alle esigenze dell'Istituto, tra cui coordinatori di plesso, coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, referenti per l'inclusione, l'orientamento, la sicurezza, il bullismo e cyberbullismo, l'innovazione digitale e i progetti.

15. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale docente e ATA dovrà essere coerente con le priorità del RAV, del Piano di Miglioramento e con le innovazioni normative e didattiche intervenute. Per il personale docente saranno considerate prioritarie le seguenti aree:

- Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e revisione del curricolo;
- progettazione e valutazione per competenze;
- metodologie didattiche innovative;
- inclusione e personalizzazione;
- italiano L2;
- STEM;
- competenze digitali;
- intelligenza artificiale nella didattica;
- educazione civica e cittadinanza digitale;
- orientamento;
- prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- gestione delle relazioni educative;
- sicurezza.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione come strumento di accompagnamento al cambiamento e non come mero adempimento formale.



16. VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione dovrà essere coerente con la progettazione didattica e finalizzata a sostenere il processo di apprendimento. Il Collegio dei docenti dovrà proseguire il percorso di condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione, favorendo una maggiore omogeneità tra classi parallele. Dovranno essere valorizzate le prove comuni, le osservazioni sistematiche, le rubriche valutative, i compiti autentici e le altre modalità di documentazione degli apprendimenti. La revisione del curriculum dovrà essere accompagnata da una riflessione sulle modalità attraverso le quali verificare e documentare il progressivo sviluppo delle competenze degli alunni.

17. RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO

L'Istituto dovrà consolidare una relazione costante e trasparente con le famiglie, riconoscendole quali componenti fondamentali della comunità educante. Dovranno essere promosse occasioni di confronto e partecipazione, anche attraverso incontri tematici e iniziative formative. Il rapporto con il territorio dovrà essere ulteriormente sviluppato mediante la collaborazione con enti locali, istituzioni, associazioni, fondazioni, biblioteche, musei, realtà sportive, culturali e sociali. Tali collaborazioni dovranno essere orientate alla costruzione di opportunità educative coerenti con il progetto formativo dell'Istituto.

18. PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa dovrà essere caratterizzata da coerenza, sostenibilità e verificabilità. Ogni progetto dovrà evidenziare il bisogno formativo al quale intende rispondere, gli obiettivi perseguiti, i destinatari, le risorse necessarie, i tempi di realizzazione e le modalità di monitoraggio. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione della ricaduta effettiva delle attività sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni. L'Istituto dovrà progressivamente superare una logica meramente quantitativa della progettualità, orientando le proprie scelte verso un numero sostenibile di azioni caratterizzate da coerenza e qualità.

19. PNRR, PROGRAMMI NAZIONALI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Le progettualità finanziate attraverso il PNRR, i Programmi Nazionali, i fondi europei, ministeriali e territoriali dovranno essere ricondotte alle priorità strategiche dell'Istituto. La progettazione dovrà essere coerente con il PTOF, con il RAV e con il Piano di Miglioramento e dovrà essere accompagnata da un'adeguata attività di monitoraggio e rendicontazione.

20. CRITERI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Alla luce delle indicazioni contenute nel presente documento, il PTOF dovrà essere aggiornato in modo da restituire una rappresentazione organica e coerente dell'offerta formativa dell'Istituto. In particolare, dovranno essere aggiornate, ove necessario:

- l'analisi del contesto;
- le priorità del RAV e le azioni del Piano di Miglioramento;
- il curriculum di istituto;
- i percorsi di educazione civica;
- le azioni di orientamento;



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



- i percorsi di inclusione;
- i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- il piano della formazione;
- l'organizzazione dell'Istituto;
- le modalità di valutazione e monitoraggio;
- le azioni relative alla transizione digitale;
- le attività finanziate attraverso PNRR, Programmi Nazionali e altre fonti di finanziamento.

Particolare evidenza dovrà essere data alle azioni avviate in relazione alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e al percorso di revisione del curriculum.

21. TEMPI E MODALITÀ DI ELABORAZIONE

L'aggiornamento del PTOF sarà curato dallo staff del Dirigente scolastico, dalla Funzione strumentale PTOF e dalle altre figure individuate dal Collegio dei docenti, attraverso il coinvolgimento dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro interessati. Il processo dovrà essere caratterizzato da un adeguato confronto collegiale, affinché le scelte contenute nel documento siano effettivamente condivise e traducibili nella pratica didattica e organizzativa. La proposta di aggiornamento dovrà essere predisposta e completata entro il 30 ottobre 2026, per essere sottoposta agli organi collegiali secondo le rispettive competenze e nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente.

22. CONCLUSIONE

Il presente Atto di indirizzo intende orientare l'azione dell'Istituto verso una scuola capace di coniugare continuità e innovazione, attenzione alla persona e qualità degli apprendimenti, inclusione ed equità, apertura al territorio e capacità di interpretare i cambiamenti culturali e tecnologici della società contemporanea. L'aggiornamento del PTOF dovrà pertanto essere inteso come un'occasione di riflessione condivisa sull'identità dell'Istituto e sulla sua capacità di rispondere in modo efficace ai bisogni degli alunni. In tale prospettiva, l'avvio della revisione del curriculum alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 rappresenta un'opportunità per rafforzare la coerenza del percorso formativo, valorizzare le competenze professionali del personale e consolidare una progettazione educativa e didattica centrata sugli apprendimenti, sulla persona e sulla cittadinanza.

Il presente Atto costituisce, pertanto, il riferimento per l'elaborazione dell'aggiornamento annuale del PTOF per l'anno scolastico 2026/2027 e per le conseguenti scelte educative, didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Belinda Rosella

*Firma autografa sostituita ai sensi dell'art. 3,
c.2 del decreto Legge 39/93*